



COMUNE DI STATTE

(PROVINCIA DI TARANTO)

ALL. C. C. N. 35/2013.
PRIMO EMENDAMENTO

C.F.: 90031270730 P. IVA 01940470733

Statte,

Prot. 13312 09 SET. 2013

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 ex art. 25 comma 2 del Regolamento di Contabilità e art. 60 c.8 Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Il Sindaco in qualità di Assessore alle Finanze

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato con deliberazione G.C. n. 93 del 05/08/13;

Vista

La necessità di destinare al settore sportivo delle risorse per la realizzazione di manifestazioni e attività programmate o in fase di imminente programmazione, alle quali non è stata destinata alcuna risorsa finanziaria.

Considerata l'importanza del settore sportivo nell'ambito locale e delle attività che si organizzano in quanto aventi rilevanza non solo locale, come l'imminente gara podistica valevole come gara regionale.

Ritenuto per quanto sopra dover procedere a una variazione all'approvando bilancio di previsione;

Dato atto che la variazione prevista nel presente emendamento:

- 1) non altera il saldo obiettivo del patto di stabilità interno in quanto è un mero storno di fondi all'interno delle spese correnti;
- 2) non altera gli equilibri di bilancio;

Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/00:

- In ordine alla regolarità tecnica:

Parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Monica Greco

Monica Greco

- In ordine alla regolarità contabile:

Parere favorevole

P. Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Monica Greco

Monica Greco

Visto il parere dell'organo di revisione ex art. 239 comma 1 lett. b) D.Lgs. 267/00, giusta verbale n. Prot. 13491, allegato per farne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

- 1) Di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2013, al Pluriennale 2013-2015 e alla relativa relazione previsionale e programmatica come segue:



COMUNE DI STATTE

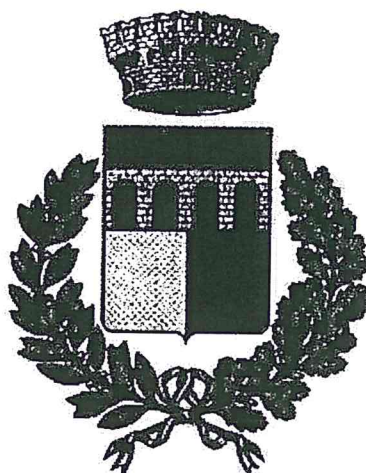
(PROVINCIA DI TARANTO)

C.F.: 90031270730 P. IVA 01940470733

Codice	Servizio	Intervento	Stanziamiento inserito in bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Stanziamiento dopo variazione
1.05.02.03	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	Prestazioni di servizi	€ 7.600,00		€ 2.300,00	€ 5.300,00
1.06.03.03	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	Prestazioni di servizi	€ 0	€ 1.800,00		€ 1.800,00
1.06.03.02	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	Acquisto di beni	€ 0	€ 500,00		€ 500,00

Il Sindaco

Sig. Angelo Miccoli



COMUNE DI STATTE
Provincia di Taranto

UFFICIO DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere su variazione del bilancio di previsione 2013

Vista la proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 ex art.25 comma 2 del Regolamento di Contabilità e art. 60 c.8 Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato con deliberazione G.C. n.93 del 05/08/2013;

Rilevato che con la variazione proposta viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario ,degli equilibri di bilancio e non altera il saldo obiettivo del patto di stabilità interno in quanto trattasi di un mero storno di fondi all'interno delle spese correnti;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

- Riduzione Intervento 1.05.02.03" *Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale*" del bilancio di previsione 2013 da Euro 7.600,00 a Euro 5.300,00; decremento 2.300,00
- Impinguamento Intervento 1.06.03.03 "*Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo*" – *Prestazioni di servizi* - del bilancio di previsione 2013 da Euro 0,00 ad Euro 1.800,00; incremento di Euro 1.800,00;
- Impinguamento Intervento 1.06.03.02 "*Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo*" – *Acquisto di beni* - del bilancio di previsione 2013 da Euro 0,00 ad Euro 500,00; incremento di 500,00

Casamassima li 10 settembre 2013

Il revisore unico

(dott.ssa Domenica Calisi)

Domenica Calisi



COMUNE DI STATTE

(PROVINCIA DI TARANTO)

ALL. C. C. N. 35/2013
SECONDO EMENDAMENTO

C.F.: 90031270730 P. IVA 01940470733

Statte, 13/09/13

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 ex art. 25 comma 2 del Regolamento di Contabilità e art. 60 c.8 Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Il Sindaco

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato con deliberazione G.C. n. 93 del 05/08/13;

Vista

La nota prot. 13668 del 13/09/13 a firma del Responsabile dei Servizi Alla Persona, con la quale si relaziona circa il fabbisogno finanziario e si verifica la congruità dei costi da sostenere per il ripristino funzionale dei locali adibiti a "centri diurni disabili gravi", in vista dell'inizio dell'anno scolastico, quivi allegata per farne parte integrante;

Considerata

o L'urgenza con cui provvedere;

Ritenuto per quanto sopra dover procedere a una variazione all'approvando bilancio di previsione;

Dato atto che la variazione prevista nel presente emendamento:

- 1) non altera il saldo obiettivo del patto di stabilità interno in quanto è un mero storno di fondi all'interno delle spese correnti;
- 2) non altera gli equilibri di bilancio;
- 3) rientra nei limiti previsti dal fondo di riserva, stabiliti dall'art. 166 TUEL;

Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/00:

- In ordine alla regolarità tecnica:

Parere favorevole

Il Responsabile del Servizio

- In ordine alla regolarità contabile:

Parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Elena PALMA

Visto il parere dell'organo di revisione ex art. 239 comma 1 lett. b) D.Lgs. 267/00, giusta verbale n. Prot. 13696, allegato per farne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

- 1) Di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2013, al Pluriennale 2013-2015 e alla relativa relazione previsionale e programmatica prelevando la somma di € 20.097,00 dal fondo di riserva e destinandola agli interventi di ripristino funzionale del centro diurno disabili gravi;
- 2) Di variare pertanto il bilancio come segue:



COMUNE DI STATTE

(PROVINCIA DI TARANTO)

C.F.: 90031270730 P. IVA 01940470733

Codice	Servizio	Intervento	Stanziamiento inserito in bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Stanziamiento dopo variazione
1.01.08.11	Altri servizi generali	Fondo di riserva	€ 58.842,60		€ 20.097,00	€ 38.745,60
1.10.04.02	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	Acquisto di beni	€ 1.400,00	€ 4.538,00		€ 5.938,00
1.10.04.03	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	Prestazioni di servizi	€ 165.930,88	€ 15.559,00		€ 181.489,88
			Totale	€ 20.097,00	€ 20.097,00	

Il Sindaco

Sig. Angelo Miccoli

Allegati: Relazione del Responsabile dei Servizi alla Persona prot. 13668 del 13/09/13



COMUNE DI STATTE
(Provincia di Taranto)

Settore Servizi alla Persona

Sezione I

Servizi Demografici - Pubblica Istruzione

Prot. 13668

al Responsabile del Settore Economico Finanziario
p.c. al Sindaco

Oggetto : Approvazione del BCE 2013 - seduta del Consiglio Comunale del 16 settembre 2013

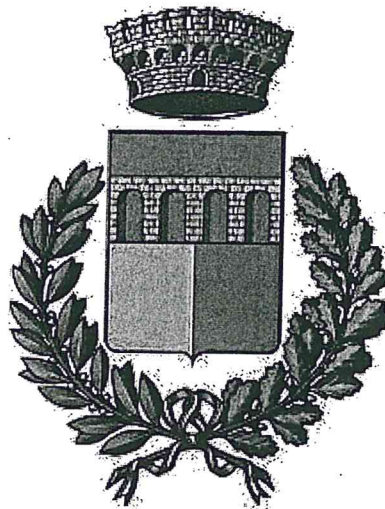
Su direttiva del Sindaco si relaziona in ordine al fabbisogno finanziario relativo agli interventi di seguito descritti necessari al corretto funzionamento del centro diurno e che saranno oggetto di specifica proposta di emendamento al bilancio

1. Lavori di messa a norma e fornitura di arredo per bagno utenti del centro diurno
 - Il preventivo ed il relativo Computo metrico è stato acquisito dall'Ufficio Tecnico comunale in data 05 agosto 2013 con la descrizione dei lavori di messa a norma dei bagni utenti da idonea ditta di settore, la voce prevalente è Lavori (taglio e demolizioni di tramezzo, fornitura e messa in posa di travi prefabbricate, ritinteggiatura pareti, ecc), è prevista la fornitura di mobili base per preparazione pasti

Costo complessivo stimato per l'intervento è di € 15.558,46 iva inclusa, di cui :
€ 10.732,89 + iva = 12.986,79 per Lavori
€ 2.125,35 + iva = 2.571,67 per i componenti di arredo
2. Fornitura e montaggio di n. 3 condizionatori a pompa di calore, monosplit, inverter, per locali centro diurno
 - Preventivo di costo acquisito su Mepa convenzioni attive alla data odierna
€ 1.250,00 oltre iva unitaria= 1250,00X 3+iva= 4.537,50
Fabbisogno totale € 20.095,96

Cordialmente
Statte 13.09.2013

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Dott. Nicola D'ANDRIA



COMUNE DI STATTE
 Provincia di Taranto

COMUNE DI STATTE		
Provincia di Taranto		
Prot. N°	13696	
16 SET. 2013		
CAT	CLASS	FASC
ARRIVO		

UFFICIO DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere su variazione del bilancio di previsione 2013

Vista la proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 ex art.25 comma 2 del Regolamento di Contabilità e art. 60 c.8 Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Vista la nota prot.13668 del 13/09/2013 a firma del Responsabile dei Servizi alla Persona, con la quale si relaziona circa il fabbisogno dei locali adibiti a centri diurni disabili gravi, in vista dell'inizio dell'anno scolastico;

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato con deliberazione G.C. n.93 del 05/08/2013;

Rilevato che con la variazione proposta viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario, degli equilibri di bilancio e non altera il saldo obiettivo del patto di stabilità interno in quanto trattasi di un mero storno di fondi all'interno delle spese correnti;

Rilevato che rientra nei limiti previsti dal fondo di riserva, stabiliti dall'art.166 Tuel;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio in corso così come definita:

- Riduzione Intervento 1.01.08.11 "Altri servizi generali" – Fondo di riserva - dell'approvando bilancio di previsione 2013 da Euro 58.842,60 ad Euro 38.745,60; decremento 20.097,00
- Impinguamento Intervento 1.10.04.02 "Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona"– Acquisto di beni – dell'approvando bilancio di previsione 2013 da Euro 1.400,00 ad Euro 5.938,00; incremento di Euro 4.538,00;
- Impinguamento Intervento 1.10.04.03 "Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona"– Prestazioni di servizi – dell'approvando bilancio di previsione 2013 da Euro 165.930,88 ad Euro 181.489,88; incremento di Euro 15.559,00

Casamassima li 16 settembre 2013

Il revisore unico

(dott.ssa Domenica Calisi)

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

Oggetto: Proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013-2015. Procedura d'urgenza.

Il Sindaco

Visto lo schema del bilancio di previsione 2013 approvato con deliberazione G.C. n. 93 del 05/08/13 e presentato al Consiglio Comunale;

Vista la Delibera CIPE del 03/08/2012 a titolo Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio. (Delibera n. 87/2012) pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n° 256 del 02/11/2011, con la quale si prende atto del Protocollo d'Intesa del 26/07/2012 da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e si approva la ripartizione regionale degli interventi da realizzare con l'assegnazione dei relativi fondi del FSC 2000 – 2006 e 2007 – 2013;

Visto il Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 184 del 8 agosto 2012), convertito, senza modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 (Gazzetta Ufficiale N. 234 del 6 Ottobre 2012 recante: «Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della Città di Taranto.»), con il quale, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi individuati dalla citata delibera CIPE afferenti le risorse del FSC già assegnate con la citata delibera CIPE alla Regione Puglia per un importo complessivo di € 110.167.413,00 di cui € 37.000.000,00 per le bonifiche del Comune di Statte, si stabilisce la nomina di un Commissario Straordinario cui destinare i relativi fondi con accredito su apposita contabilità speciale presso la Tesoreria dello Stato;

Vista la delibera di Giunta Comunale n° 138/2012 di Presa d'atto, condivisione ed adesione del protocollo d'intesa sottoscritto il 26.07.2012 per urgenti interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

Dato atto che nella riunione della Cabina di Regia del 17.07.2013 la stessa ha approvato il testo del protocollo d'intesa, necessario ai fini dell'attuazione degli interventi previsti in favore del comune di Statte, di seguito sottoscritto dal Sindaco in data 30 luglio 2013;

Vista la Delibera di G. C. n° 100 del 03/09/2013 a titolo "Interventi comunali urgenti Di Bonifica Ambientalizzazione e Riqualificazione di Taranto e Statte - Protocollo d'Intesa del 26 luglio 2012. Decreto Legge n° 129 del 07/08/2012 convertito, senza modificazioni, con Legge n° 171 del 04/10/2012. Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30/07/2013 - Codifica Operazione: Messa In Sicurezza Terreni e Falda Aree Industriali (Aree PIP) del Comune di Statte - Approvazione Documento Preliminare alla Progettazione" con la quale si è proceduto all'approvazione del "Documento Preliminare alla Progettazione per l'opera di bonifica ambientale con misure di messa in sicurezza permanente della falda profonda della Zona PIP di Statte" corredato di cronoprogramma e Quadro Economico complessivo,

Atteso che con il verbale della Cabina di Regia inerente la riunione del **11/09/2013** la stessa Cabina di Regia ha approvato la documentazione trasmessa da questo Ente ivi incluso il suddetto elaborato;

Considerato

- che per dare corso alle procedure tecnico, amministrative, contabili e finanziarie per l'attuazione dell'intervento di Bonifica di che trattasi è necessario adempiere alle procedure previste dal Protocollo

d'intesa sottoscritto in data 30/07/2013 ed in particolare, per quel che riguarda il presente emendamento , a quanto previsto dall'art. 5 "Circuito finanziario" dello stesso protocollo, che prevede, l'accreditamento dei fondi direttamente nella contabilità speciale presso la Tesoreria Statale attribuita al Commissario Straordinario ed il relativo trasferimento dei fondi direttamente da questi alle ditte aggiudicatarie dei lavori, fatta eccezione per "le somme a disposizione della Stazione Appaltante" riconosciute e trasferite allo stesso Comune di Statte;

- che pertanto le risorse relative ai lavori non transiteranno dal bilancio dell'Ente, pur restando beneficiario della realizzazione dell' opera e di conseguenza non hanno rilevanza contabile fatta eccezione ai fondi di oggetto del presente atto;

Visto il crono programma elaborato al fine di rispettare il termine del 31.12.2013, entro cui ,nel pieno rispetto della disposizione riportata al punto 4 della delibera Cipe 87/2012, ex art. 1 comma 1 e 3 del DL 129/2012, convertito in Legge dall'art. 1 comma 1 Legge 4/10/2012 n. 171, necessita impegnare le risorse assegnate *attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle Amministrazioni destinatarie pena la revoca, su proposta del citato Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, del finanziamento ottenuto;*

Rilevata la necessità di intervenire con urgenza con lo strumento dell'emendamento alla variazione dello schema di Bilancio di Previsione 2013, per l'inserimento delle "somme a disposizione della stazione appaltante Comune di Statte" previste nel Quadro Economico del DPP per l'importo di € 3.600.000,00 necessarie a garantire la copertura finanziaria di tutti i servizi inerenti l'appalto e la realizzazione dei lavori di bonifica ambientale della falda profonda in zona PIP, ivi compresa l'approvazione del progetto preliminare necessario anche al fine di poter provvedere con successivo e separato atto consiliare alla modifica del Piano Triennale delle Opere Pubbliche alla luce delle disposizioni ex art. 128 c.6 e 9 del D.Lgs. 163/2006 – Codice degli Appalti – ;

Dato atto che la variazione prevista nel presente emendamento:
non altera il saldo obiettivo del patto di stabilità interno;
non altera gli equilibri di bilancio;

Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/00:

In ordine alla regolarità tecnica:

Parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Ing. Mauro De Molfetta

In ordine alla regolarità contabile:

Parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Elena Palma

Visto il parere dell'organo di revisione ex art. 239 comma 1 lett. b) D.Lgs. 267/00, giusta verbale n. Prot. 13694, allegato per farne parte integrante e sostanziale;

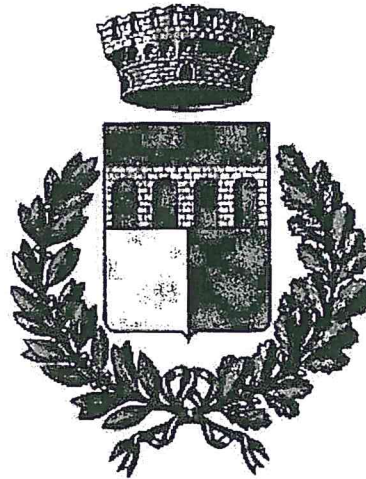
Propone

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2013 e dei suoi allegati:

ENTRATA	Titolo/categoria/ risorsa	Variazione proposta
Descrizione	codice	+ /-
Fondi Delibera CIPE 87/2012 – L. 171/2012	4.03.4357	+ 3.600.000,00
SPESA	Titolo/Funzione/Ser vizio/ intervento	Variazione proposta
descrizione	codice	+/-
Funzioni relative all'ambiente – Servizi per la tutela dell'ambiente – Acquisizione beni immobili – (COD. SIOPE 2108 Bonifiche)	2.09.06.01	+ 3.600.000,00
TOTALE A PAREGGIO		ZERO

Statte, 16.09.2013

Il Sindaco
 Sig. Angelo Miccoli 



COMUNE DI STATTE
Provincia di Taranto

UFFICIO DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere su variazione del bilancio di previsione 2013

Vista la proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 ex art.25 comma 2 del Regolamento di Contabilità e art. 60 c.8 Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato con deliberazione G.C. n.93 del 05/08/2013;

Rilevato che con la variazione proposta viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario ,degli equilibri di bilancio e non altera il saldo obiettivo del patto di stabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio in corso così come definita:

- Impinguamento Risorsa 4.03.43.57 "Fondi Delibera CIPE 87/2012 - L.171/2012 dell'approvando bilancio di previsione 2013 pari ad Euro 3.600.00,00;
- Impinguamento Intervento 2.09.06.01 "Funzioni relative all'ambiente - Servizi per la tutela dell'ambiente - Acquisizione beni immobili - (Cod. SIOPE 2108 Bonifiche)";

Casamassima li 16 settembre 2013

Il revisore unico
(dott.ssa Domenica Calisi)

Individuazione del saldo obiettivo in termini di competenza "mista" per l'anno 2013 e segg.				
<i>Dati di competenza mista: parte corrente (competenza) parte in conto capitale (cassa) desunti dai bilanci consuntivi</i>				
Descrizione	Colonne	A	B	C
	Riferimento normativo	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
Entrate correnti (accertamenti) (Titolo I, Titolo II, Titolo III)		9.148.343,25	8.698.960,65	8.732.126,37
Entrate in conto capitale (riscossioni) (Titolo IV al netto riscossione crediti)		1.441.984,04	955.000,00	725.684,00
<i>A detrarre:</i>				
Riscossioni per entrate in c/capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		- 519.754,55	- 150.000,00	- 195.000,00
Entrate complessive in termini di competenza "mista"		10.070.572,74	9.503.960,65	9.262.810,37
Descrizione	Riferimento normativo	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
Spese correnti (impegni) (Titolo I)		8.240.058,99	7.727.294,71	7.604.146,52
Spese in conto capitale (pagamenti) (Titolo II al netto concessione crediti)		3.059.117,37	1.344.352,30	1.500.000,00
<i>A detrarre:</i>				
Pagamenti per spese in c/capitale relative all'utilizzo di Entrate provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		- 525.193,60	- 200.000,00	- 300.000,00
Pagamenti per spese in c/capitale relative al dl 35		- 1.432.000,00		
Spese complessive in termini di competenza "mista"		9.341.982,76	8.871.647,01	8.804.146,52
SALDO IN TERMINI DI COMPETENZA "MISTA" (2013-2014)	580.436,25	728.589,98	632.313,64	458.663,85
SALDO IN TERMINI DI COMPETENZA "MISTA" (2015)	433.436,25			
Scostamento dal saldo		148.153,73	51.877,39	25.227,60

All. OB/13/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di STATTE

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	7.924 (a)	8.423 (b)	7.924 (c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) (1)			8.090 (d)=Media(a;b;c)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	14,8 % (e)	14,8 % (f)	14,8 % (g)
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	1.197 (h)=(d)*(e)	1.197 (i)=(d)*(f)	1.197 (j)=(d)*(g)	
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	845 (k)	845 (l)	845 (m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	353 (n)=(h)-(k)	353 (o)=(i)-(l)	353 (p)=(j)-(m)
FAS E 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,8 % (q)	15,8 % (r)	15,8 % (s)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	845 (t)=(k)	845 (u)=(l)	845 (v)=(m)
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	433 (w)=(d)*(q)-(t)	433 (x)=(d)*(r)-(u)	433 (y)=(d)*(s)-(v)	
FAS E 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (z)	433 (aa)=(x)	433 (ab)=(y)
FAS E 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	Anno 2013		
FAS E 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012. L'articolo 1, comma 6 del decreto legge n.35/2013 ha sospeso l'applicazione del patto orizzontale nazionale nel 2013. Pertanto lo stesso opera solo a recupero degli spazi ceduti/acquisiti nel corso del 2012	Anno 2013	Anno 2014	
		147 (ad)	147 (ae)	
FAS E 4-B (anno 2013)	PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	Anno 2013		
		Anno 2013		
	PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	Anno 2013		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ai)	0 (aj)	
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO RIDE'TERMINATO - PATTO TERRITORIALE (5)	580 (al)	580 (am)=(x)+(aa)+(ae)+(aj)	433 (an)=(y)+(ab)+(af)+(ak)
		Anno 2013		

FAS E 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012

0
(ao)

Anno 2013

SALDO OBIETTIVO FINALE

Anno 2013 Anno 2014 Anno 2015

580 580 433
(aq)=(al)-(ao)- (ar)=(am) (as)=(an)
(ap)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)
- (2) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (3) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo)
- (4) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (5) $(al) = (w) + (ad) + (ag) + (ah) + (ai) - (ac)$

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE
4 1 6 0 7 8 0 2 6 1

COMUNE DI	COMUNE DI STATTE
-----------	------------------

PROVINCIA DI	TARANTO
--------------	---------

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2011
delibera n° 0 del

Si No

50005

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
	Si	No
50010	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50090	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50100	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoeI

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

codice 50110

NON DEFICITARIO

codice 50120

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Elena PALMA

	12/04/2012
LUOGO	DATA



ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott.ssa Francesca BRUNO

.....
Francesca Bruno
.....

IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Margherita

Margherita

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per tutti gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, semprechè il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

er copia conforme all'originale e per uso amministrativo N°2 pagine
Statte, 18/7/13

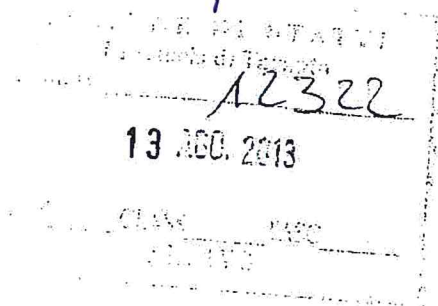
allegate a Rendiconto 201



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Angelina

ALL. C.C. N. 35/2013



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Domenica Calisi

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Domenica Calisi revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 05 agosto 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 05 agosto 2013 con delibera n. 93 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

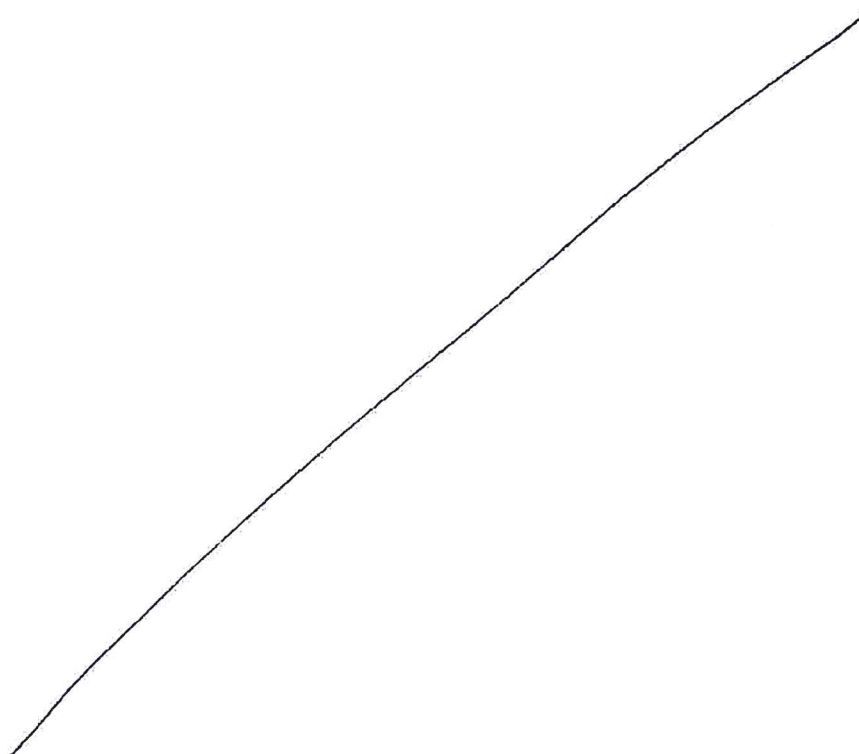
- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n.53 del 30/11/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultato passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 716.492,09.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 292.812,27 il finanziamento di spese di investimento;
- € 60.035,00 spese correnti non ripetitive;
- € 363.644,82 per estinzione anticipata prestiti;

Il Revisore evidenzia come già fatto nella relazione al rendiconto 2012 che mancano le attestazioni dei Responsabili dei Servizi sui debiti fuori bilancio.

Tuttavia dalla relazione della giunta si evince che Il Servizio Contenzioso ha posto in evidenza l'esistenza di passività potenziali in riferimento ai contenziosi Covecom, Mirelli ed Ecodì (dettagliati nella relazione suddetta a pag.31).



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	8.042.956,06	0,00
Anno 2011	5.095.858,99	0,00
Anno 2012	2.837.206,03	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel)

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.608.300,57	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.912.101,40
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	401.904,72	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	13.496.723,96
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.138.137,96		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.362.268,28		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.645.271,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.754.169,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.435.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.435.000,00
<i>Totale</i>	26.590.882,53	<i>Totale</i>	26.597.994,36
Avanzo di amministrazione 2012 vincolato e applicato	7.111,83	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	26.597.994,36	<i>Totale complessivo spese</i>	26.597.994,36

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	22.510.611,53
spese finali (titoli I e II)	-	22.408.825,36
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	101.786,17



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	7.239.395,59	7.676.735,55	7.608.300,57
Entrate titolo II	344.716,31	246.461,96	401.904,72
Entrate titolo III	629.119,99	1.117.039,24	1.138.137,96
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.213.231,89	9.040.236,75	9.148.343,25
(B) Spese titolo I	8.056.462,75	7.849.319,21	8.912.101,40
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	261.189,28	254.967,43	108.898,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-104.420,14	-995.950,11	-127.643,85
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	166.162,88	500.35,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	83.884,49	0,00	
-contributo per permessi di costruire	83.884,49		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	54.702,50	262.016,49	31.061,82
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	4.985,00	19.068,59	31.061,82
- altre entrate (specificare)	49.717,50		
fondo rotativo		13.940,60	
Avanzo anni precedenti		229.007,30	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	2.877.725,26	1.710.690,14	13.362.268,28
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	2.877.725,26	1.710.690,14	13.362.268,28
(N) Spese titolo II	2.823.704,93	2.265.515,47	13.496.723,96
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	54.702,50	262.016,49	31.061,82
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		292.812,27	7.111,83
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	14.836,33	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	59.321,96	59.321,96
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.808.233,08	12.808.233,08
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	300.000,00	300.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	37.800,00	(-50,00%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	€ 242.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		€ 92.233,00
- eventi calamitosi		€ 71.195,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		€ 267.572,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
altre	€ 230.000,00	€ 41.000,00
Totale	€ 472.000,00	€ 472.000,00
Differenza		€ 0,00

Nella voce **altre** sono comprese le entrate per proventi da diritti di superficie e da spese di cofinanziamento contributo regionale per le bonifiche.



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 vincolato applica	7.111,83	7.111,83
- avanzo del bilancio corrente	96.282,03	96.282,03
- alienazione di beni	86.625,00	86.625,00
- contributo permesso di costruire	167.410,20	167.410,20
- altre risorse	31.061,82	31.061,82
Totale mezzi propri	388.490,88	388.490,88
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	€ 12.808.233,08	
- contributi da altri enti	€ 300.000,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		€ 13.108.233,08
TOTALE RISORSE		€ 13.496.723,96
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		€ 13.496.723,96

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € 7.111,83
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

L'avanzo, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui €
- da avanzo vincolato della gestione di competenza 2012 € 7.111,83
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato €



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	7.643.619,23	7.661.148,34
Entrate titolo II	158.924,66	161.308,54
Entrate titolo III	896.416,76	909.669,49
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.698.960,65	8.732.126,37
(B) Spese titolo I	8.588.429,19	8.619.936,94
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	110.531,46	112.189,43
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.460.000,00	
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.460.000,00	0,00
(N) Spese titolo II	1.460.000,00	
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), tuttavia non essendo stato adottato il piano generale di sviluppo non è possibile verificare la coerenza con lo stesso.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

L'aggiornamento del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 128 del 15 novembre dell'anno 2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 24 maggio 2013 al 08 giugno 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).



Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 91 del 05/08/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 01 agosto 2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi ;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

- d) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	7924059,67	
2008	8422592,6	
2009	7924151,19	8090267,82

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	8090267,82	15,80	1278262,32
2014	8090267,82	15,80	1278262,32
2015	8090267,82	15,80	1278262,32

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1278262,32	844826,07	433.436,25
2014	1278262,32	844826,07	433.436,25
2015	1278262,32	844826,07	433.436,25

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

entrate correnti prev. accertamenti	9.148.343,25	8.698.960,65	8.732.126,37
spese correnti prev. impegni	8.240.058,99	7.727.294,71	7.604.146,52
differenza	908.284,26	971.665,94	127.979,85
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	519.754,55	150.000,00	195.000,00
obiettivo di parte corrente	388.529,71	821.665,94	82.979,85
previsione incassi titolo IV	1.441.984,04	955.000,00	725.684,00
previsione pagamenti titolo II	3.059.117,37	1.344.352,30	1.500.000,00
differenza	-1.617.133,33	-389.352,30	-774.316,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	1.957.193,60	200.000,00	300.000,00
obiettivo di parte c. capitale	341.000,00	188.652,30	274.316,00
obiettivo previsto	728.589,98	809.318,24	458.663,85

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	728.589,98	580.436,25
2014	632.313,64	580.436,25
2015	458.663,85	433.436,25

Si sottolinea la necessità che le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, siano costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

	2011		2013
I.M.U.		€ 2.264.024,24	€ 2.528.477,00
I.C.I.	€ 1.225.313,92	€ 118.310,12	€ 10.000,00
I.C.I. recupero evasione	€ 164.410,92	€ 261.149,97	€ 214.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 18.271,40	€ 17.447,37	€ 17.500,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	€ 153.200,88	€ 25.256,05	€ 15.000,00
Iciap			
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 384.140,50	€ 489.278,26	€ 509.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	€ 571.616,34	€ 0,00	€ 0,00
Compartecipazione Iva		€ 0,00	€ 0,00
Imposta di soggiorno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre imposte	€ 5.163,67		€ 0,00
Categoria 1: Imposte	€ 2.522.117,83	€ 3.175.486,01	€ 3.293.977,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ 37.050,17	€ 30.517,60	€ 30.500,00
Tributo sui rifiuti e servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 1.312.045,79	€ 1.306.781,31	€ 0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			€ 2.041.082,07
Recupero evasione tassa rifiuti	€ 128.175,95	€ 185.952,00	€ 156.000,00
Categoria 2: Tasse	€ 1.477.271,91	€ 1.523.250,91	€ 2.227.582,07
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 4.623,79	€ 5.194,33	€ 5.195,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	€ 3.235.382,26	€ 2.972.824,30	€ 0,00
Fondo solidarietà comunale			€ 2.081.546,50
Altri tributi speciali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	€ 3.240.006,05	€ 2.978.018,63	€ 2.086.741,50
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	€ 7.239.395,59	€ 7.676.735,55	€ 7.608.300,57

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2012 e confermate per l'anno 2013 in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 2.528.477,00, con una variazione di:

euro 1.303.163,08 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro 264.452,76 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio non è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 214.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 19 del 11 luglio 2012, ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,7% con soglia di esenzione di euro 15.000,00

Il gettito è previsto in € 509.000,00 tenendo conto dei trends storici

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- 1) della variazione dell'esito verifica art.9 comma 6 bis D.L. 174/2012 e art.1 comma 383 legge 228/2012;
- 2) taglio proporzionale ex art.16 comma 6 D.l. 95/2012 (legge 135/2012) e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) Variazione gettito imu ex art.1 comma 380 legge 228/2012.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	2.264.024,24		2.528.477,00
fondo sperimentale di riequilibrio	2.972.824,30		
fondo di solidarietà comunale			2.081.546,50
totale	5.236.848,54		4.610.023,50



TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.041.082,07 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 2.041.082,07

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 30.500,00 tenendo conto dei trends storici.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	164.410,92	261.149,97	214.000,00	217.210,00	220.468,15
T.A.R.S.U.	128.175,95	185.952,00	156.000,00	158.340,00	160.715,10
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali fa riferimento a quelli non fiscalizzati visibili sul sito web del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 60.460,96 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non ci sono contributi di organismi comunitari ed internazionali per l'anno 2013.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	20.751,00	51.056,81	40,64	58,72
Stabilimenti balneari	2.507,00	4.390,22	57,10	92,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	23.258,00	55.447,03	41,95%	38,86

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari

L'organo esecutivo con deliberazione n. 87 del 05 agosto 2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,85 %.

Il Revisore unico prende atto che l'ente *non ha* previsto tariffe sullo stadio comunale e sulle palestre in quanto gli impianti non sono provvisti di agibilità.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 100.700,00 e sono destinati con atto G.C. n 68 del 4/06/13 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa pari ad Euro 88.911,80

La Giunta ha destinato:

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 17.268,95 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 50.738,15

Titolo II spesa per euro 38.173,65

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012	Previsione 2013
123.951,47	206.801,95	100.700,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	36.678,47	62.894,57	50.738,15
Spesa per investimenti	4.985,00	33.394,58	38.173,65

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

In merito il Revisore Unico osserva che per quanto riguarda i proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità pari ad Euro 62.900,00 saranno interamente introitati dall'ente comunale e pertanto destinati al 100% alla realizzazione di interventi secondo la previsione normativa..

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

				Incremento % 2013/2012
01 - Personale	2.350.803	2.259.163	2.268.502	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	73.507	48.436	104.467	116%
03 - Prestazioni di servizi	4.610.384	4.380.888	4.509.331	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	45.084	46.715	49.071	5%
05 - Trasferimenti	317.133	263.994	360.675	37%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	337.404	66.131	67.244	2%
07 - Imposte e tasse	186.749	170.703	170.908	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	135.398	613.289	651.017	6%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			672.042	
11 - Fondo di riserva			58.843	
Totale spese correnti	8.056.462	7.849.319	8.912.100	13,54%

In merito alla voce Acquisto beni di consumo e materie prime il Revisore osserva che l'aumento percentuale pari al 116% deriva dall'inserimento della voce acquisto materiali per potenziamento raccolta differenziata pari ad Euro 51.328,68 a fronte di un contributo regionale nell'ambito dei FESR di pari importo
L'incremento della voce Trasferimenti è dovuto a un finanziamento regionale da destinarsi ai cittadini per la bonifica dall'amianto delle abitazioni private pari ad Euro 60.000,00



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.424.244,88 riferita a n. 60 dipendenti, pari a € 40.404,08 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 27,201%;

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.348.288,55
2012	2.317.520,18
2013	2.317.519,78
2014	2.309.750,42
2015	2.302.656,76

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)



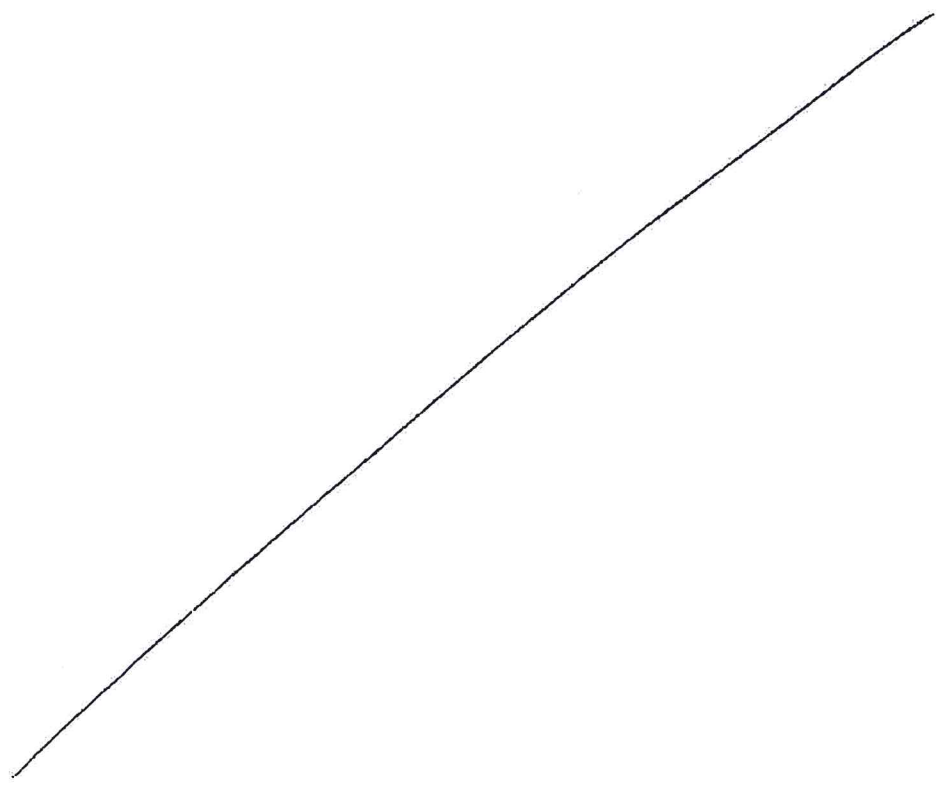
Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

intervento 01	2.319.383,00	2.257.336,41
intervento 03	22.900,00	18.000,00
irap	149.009,00	148.908,47
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.491.292,00	2.424.244,88
spese escluse	173.772,00	114.427,81
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	2.317.520,00	2.317.619,78
spese correnti	7.849.319,00	8.912.101,40
incidenza sulle spese correnti	31,739	27,201

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Icl, per sponsorizzazioni).



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	8.340	80%	1.668,00	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.213,17	80%	842,63	842,63
Sponsorizzazioni	5.128,09	100%	0	0
Missioni	8.553,05	50%	4.276,53	3230,71
Formazione	20.000,00	50%	10.000,00	10.000,00
tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture ex art.5 comma 2 D.L 95/2012 L.135/2012	3.823,25	50%	1911,63	1911,63

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 651.017,00 destinata alle seguenti tipologia di spesa:

Descrizione	Prev.Iniz.CO 2013
AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE	6.432,00
RIMBORSI, SGRAVI E QUOTE INESIGIBILI	267.572,00
INTERVENTI CONSEQUENZIALI AL TORNADO 28/11/12	56.595,00
DISCARICO RUOLI CDS	385
RESTITUZIONE SPESE GIUDICE DI PACE PER SENTENZE SFAVOREVOLI	1.000,00
L.R. 45/12: RIMOZIONE RIFIUTI SU AREE PRODUTTIVE-161/5-	41.615,00
DEBITO FUORI BILANCIO E TRANSAZIONI	277.418,14
INTERVENTO: 08 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	651.017,14

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 182.173,19 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%

Fondo di riserva

Ai sensi dell' art. 166 c. 2-ter, aggiunto dall'art. 3 comma 1, lett. g), D.L. 174/12, convertito nella L. 213/12, nel caso in cui l'ente si trovi in anticipazione di tesoreria oppure ad aver utilizzato, in termini di cassa, e non ricostituito, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, il limite minimo del fondo di riserva è elevato dallo 0,30% allo 0,45 delle spese correnti iscritte in bilancio. Il fondo di riserva è previsto in misura pari allo 0,66%;

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 13.496.723,96, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	2.000.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	2.000.000,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.
(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	8.213.231,89
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	492.793,91
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	67.244,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,82%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	425.550

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	67.244,00	52.027,66	53.823,08
% su entrate correnti	0,7	0,6	0,6
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €67.244,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con il Credito Sportivo, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per € 13890,00.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	4399967,41	3916479,79	1848977,27	1230365,01	1121467,01	1010935,55
nuovi prestiti	0,00					
prestiti rimborsati	336996,68	261189,28	195505,96	108898,00	110531,46	112189,43
estinzioni anticipate		1723837,12	423106,29			
Variazioni	-146490,94	-82476,12	-0,01			
totale fine anno	3916479,79	1848977,27	1230365,01	1121467,01	1010935,55	898746,12
abitanti al 31/12	14494	14444	14666	14666	14666	14666
debito medio per abitante	270,213867	128,01006	83,8923367	76,467136	68,930557	61,28093

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	214.968,80	143.496,21	66.130,78	52.244,00	53.027,66	53.823,08
quota capitale	336.996,68	261.189,28	195.505,96	108.898,00	110.531,46	112.189,43
totale fine anno	551.965,28	404.685,49	261.636,74	161.142,00	163.559,12	166.012,51

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

<input checked="" type="checkbox"/> rate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	8.213.231,89
Anticipazione di cassa	Euro	2.053.307,97
Percentuale		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni deve essere evidenziata nella parte "osservazioni e suggerimenti")

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .


Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato ai sensi del documento di programmazione economico-finanziaria a livello nazionale
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.608.300,57	7.643.619,23	7.661.148,34	22.913.068,14
Titolo II	401.904,72	158.924,66	181.308,54	722.137,92
Titolo III	1.138.137,96	896.416,76	909.669,49	2.944.224,21
Titolo IV	13.362.268,28	1.460.000,00		14.822.268,28
Titolo V	2.645.271,00			2.645.271,00
<i>Somma</i>	25.155.882,53	10.158.960,65	8.732.126,37	44.046.969,55
Avanzo presunto	7.111,83			7.111,83
Totale	25.162.994,36	10.158.960,65	8.732.126,37	44.054.081,38

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.912.101,40	8.588.429,19	8.619.936,94	26.120.467,53
Titolo II	13.496.723,96	1.460.000,00		14.956.723,96
Titolo III	110.531,46	110.531,46	112.189,43	333.252,35
<i>Somma</i>	22.519.356,82	10.158.960,65	8.732.126,37	41.410.443,84
Disavanzo presunto				
Totale	22.519.356,82	10.158.960,65	8.732.126,37	41.410.443,84

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

			<i>var. %</i>		<i>var. %</i>
01 - Personale	2.268.502,41	2.273.575,69	0,22	2.267.420,28	-0,27
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	104.466,58	53.934,95	-48,37	54.743,94	1,50
03 - Prestazioni di servizi	4.509.331,83	4.473.355,10	-0,80	4.534.611,34	1,37
04 - Utilizzo di beni di terzi	49.071,00	49.807,04	1,50	50.554,16	1,50
05 - Trasferimenti	360.674,96	286.204,52	-20,65	290.497,57	1,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	67.244,00	53.027,66	-21,14	53.823,08	1,50
07 - Imposte e tasse	170.908,47	171.534,86	0,37	171.940,63	0,24
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	651.017,14	306.129,65	-52,98	119.934,40	-60,82
09 - Ammortamenti d esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	672.042,41	861.134,48	28,14	1.015.790,42	17,96
11 - Fondo di riserva	58.842,60	59.725,24	1,50	60.621,12	1,50
Totale spese correnti	8.912.101,40	8.588.429,19	-3,63	8.619.936,94	0,37

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	13.108.233,08	1.460.000,00		14.568.233,08
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	13.108.233,08	1.460.000,00		14.568.233,08

Titolo V

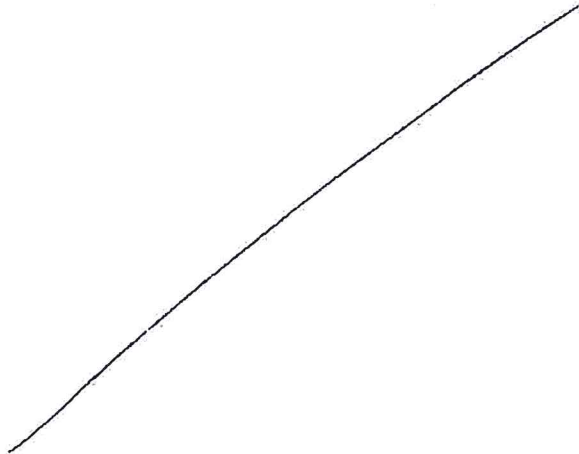
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	13.108.233,08	1.460.000,00		14.568.233,08

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle opere pubbliche previste.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base
- delle risultanze del rendiconto 2012
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti di cui al piano delle Opere Pubbliche.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

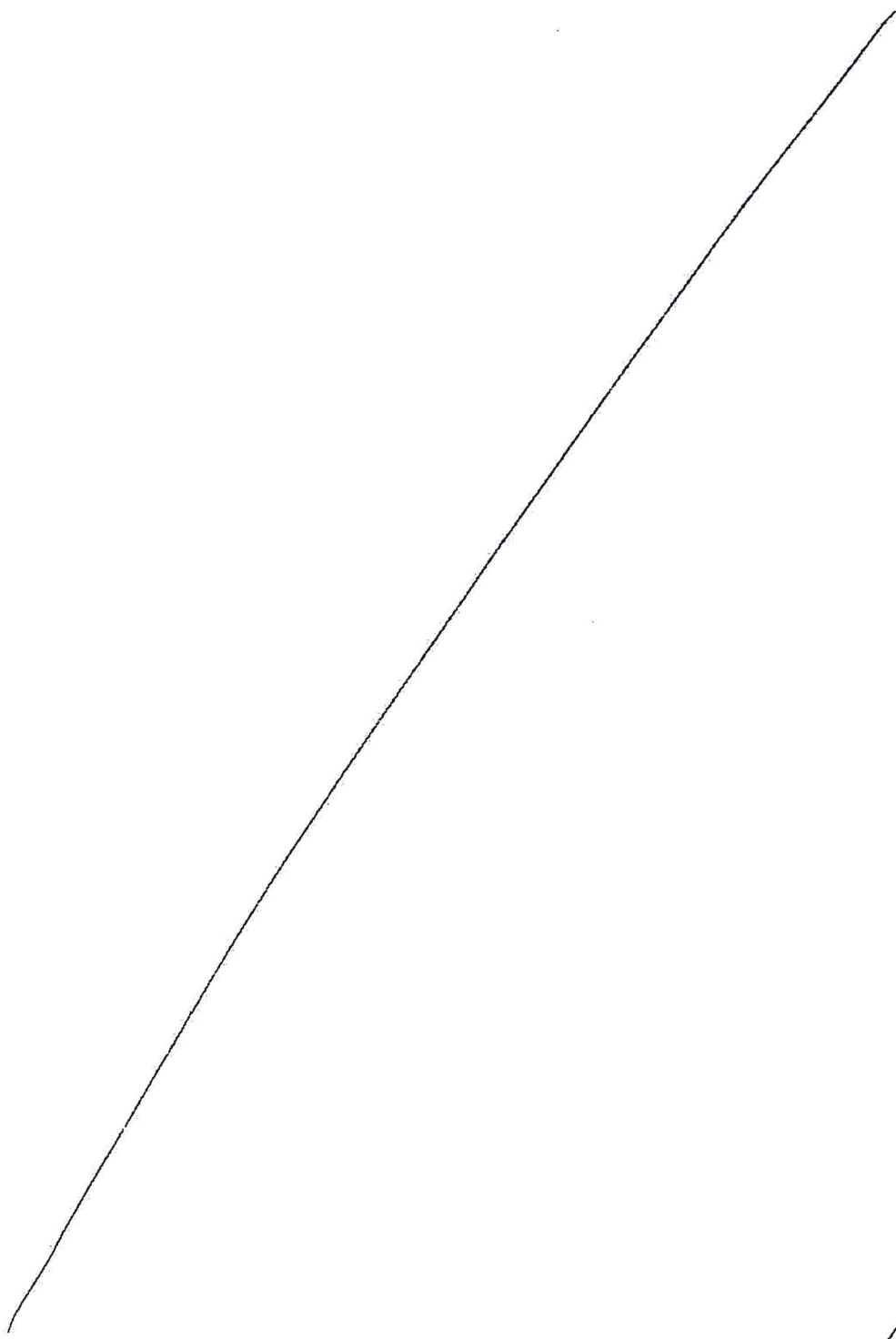


0100

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

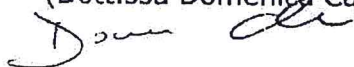
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013.

Statte, 12/08/13

IL REVISORE UNICO
(Dott.ssa Domenica Calisi)



VERBALE N. 9 / 2013

Alle ore 9.00 del giorno 12.9.2013 ha inizio la riunione convocata la volta precedente, per continuare la discussione sul bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015.

Sono presenti i consiglieri: PASTORS - FERRAIOLI - ORLANDO (sostituito da PA

CHIRICO

Interviene la dott.ssa D'ERI.

Viene congegnata la relazione del reddito dei conti sull'incremento apposto al bilancio, congegnato nella seduta precedente ai componenti della commissione. La dott.ssa D'ERI, delineando sugli ultimi aspetti contabili del bilancio di previsione, non emendo da parte dei componenti altre richieste di chiarimento sui vari capitoli che compongono lo schema di bilancio, ~~ultime~~ termina la sua presenza e la commissione chiude i lavori alle ore 11.00

Il Presidente
Alessandro

ORE 9,30 del 10.9.2013 VERBALE N° 8/2013

Alle ore 9,30 è convocata la commissione per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE (TARES) PER L'ANNO 2013.
- 2) APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2013 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMAZIONE E BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.

Sono presenti i consiglieri: PASTORS - SPADA - CHIRICO - ANDRIANI
FERRARO - ORLANDO (SOSTITUIRE DE PACE)

E' presente la Sott. D'ERI - IL SINDACO - L'ASSESSORE CHIRICO.

La Sott. D'ERI relazione sul 2° punto dell'O.d.G.:

APPROVAZ. BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2013.

Quello che scaturisce dalle risultanze contabili è un bilancio meramente tecnico che recepisce dal punto di vista delle entrate:

- La normativa nazionale (art 1 c 380 (223/12) riguardante il fondo di solidarietà comunale che, insieme con la previsione IMU costano una minore entrate di circa € 300.000,00;
- la normativa riguardante la TARES che prevede la copertura integrale del costo del servizio.
- I costi stocati a regime sul fronte delle opere
- Il recepimento delle deliberazioni sull'elenco annuale delle opere pubbliche e del piano triennale delle assunzioni del personale.

Il bilancio risulta in linea con gli obiettivi nazionali del patto di stabilità interno anche grazie al decreto "blocca debiti" che ha escluso dal patto di stabilità il pagamento dei debiti certi, liqui ed esigibili alla data del 31/12/12.

Per quanto attiene le singole voci di spesa l'analisi risulta rinviata ai singoli responsabili dei servizi.

Al comporsi la Commissione viene convocata

l'annullamento del bilancio, presentato con decreto
13312 del 9. 9. 2013.

Alle ore 12.00 la Dott.ssa Di EN si presenta e si comincia
la discussione sul bilancio a partire
alle ore 9.00.

→ Si passa alla discussione delle delibere nella
TARIFFA TARS alla presenza della Dott.ssa ~~GRECO~~ GRECO
Il Consiglio SPDA propone di approvare dal pagamento,
le somme in cui è stato liquidato.
Alle ore 13.00 termina la seduta.

